



SPAZIO 40 Galleria d'arte
Via dell'Arco di San Calisto 40 - 00153 Roma
presenta

“LE TEMPS PERDU”

Personale di
ELISABETH ROM

a cura di
Tina Loiodice

con il Patrocinio della
Reale Ambasciata di Norvegia in Italia

Elisabeth Rom lavora e vive in Norvegia; ha studiato fotografia, frequentando numerosi Workshop e Master. Ha anche studiato cinema e letteratura, conseguendo il diploma di “*Art Film Studies*” a Parigi nel 2013.

Dice del suo lavoro: “Lavorando nell’ambito delle arti visive, mi sento libera. La mia immaginazione fluisce libera, come quella di un bambino. Il mondo oggi va molto veloce, io cerco di “*scolpire*” il tempo, cerco di catturare “*il tempo dentro il tempo*”. Fotografia e cinema significano per me lavorare con il silenzio. Il dono della vita, i sogni, la vita interiore della nostre anime, sono aspetti di un unico linguaggio. Mi influenzano diverse forme d’arte, Penso al cinema, alla letteratura, alla fotografia, che possono diventare un’unica forma espressiva. Penso all’arte del Rinascimento, al regista Andrej Tarkovskij, alle fotografie di Edward Steichen: sono loro che hanno contribuito alla mia formazione artistica”.

L’artista e ballerina Ella Fiskum dice di lei : “ Elisabeth usa una combinazione di emotività e tecnica, per catturare e comporre le sue immagini. Sia che si tratti di film o di immagini fisse, che siano immagini di esseri viventi oppure paesaggi. Cattura il suo lavoro nel presente, ma le sue immagini hanno una persistente sensibilità che trascende il tempo. Il suo lavoro richiede emozione, evoca ricordi; gioia, amore, malinconia, nostalgia, sono momenti d’oro che danno la possibilità allo spettatore di nutrirsi con il loro associarsi. È in grado di penetrare l’essenza dei suoi soggetti, e questo è particolarmente evidente quando lavora con i bambini”.

Gli scatti della serie **LE TEMPS PERDU** (Il tempo perduto, Il tempo dimenticato) celebrano l’infanzia, il tempo passato di ciascuno. Le immagini rappresentano ciò che è passato, ma allo stesso tempo sono frammenti che ci danno la possibilità di ricordare. L’ignoto e il conosciuto sono legati assieme, integrati in ognuno di noi, che lo vogliamo o no. La serie non impone solo una riflessione sul tempo come memoria, ma sul tempo inserito nello spazio (*landscape*) che ci circonda. Il tempo “*perso*” nel paesaggio, la purezza, la semplicità e la bellezza di un paesaggio che quasi non esiste più.

Il progetto è stato realizzato con una vecchia fotocamera Polaroid, in un periodo di 4 anni.

Principali Esposizioni

- 2010 *Consanguinity*, Gjøvik Art Gallery, Norway
- 2009 *The Scene behind the Scene*, Gjøvik Library, Norway
- 2008 *Body As Poetry*, Peder Balke’s Art Cafe, Norway

Principali Concorsi e Borse di Studio

- 2009 Scholarship presso “*Free Word*” Organization
- 2015 Vincitrice del “*World in Focus 2015*”, Photoessay “*Being Tibetan*”

Pubblicazioni

- 2010 Articoli e foto pubblicate su “*Henne*” Magazine
- 2011 Articoli e foto pubblicate su “*Photography*” Magazine
- 2015 Publication of the book “*Le Temps Perdu*”

<http://elisabethrom.com>